

Convegno di Fedagri al Parco nazionale del Circeo sulle prospettive del comparto agroalimentare pontino

Le aziende si alleano per battere la crisi

Settore in salute. Più di settemila addetti per un fatturato di 130 milioni

Tiziana Briguglio

■ **SABAUDIA** Spingere le aziende a fare sistema per aggredire i mercati e vincere le sfide lanciate dalla globalizzazione. Questo l'intento del primo forum sulla cooperazione nel Lazio fortemente voluto dal presidente provinciale e vice presidente regionale della Fedagri Claudio Filosa, in programma per questo pomeriggio a Sabaudia, alle 17:00, presso l'Auditorium Parco Nazionale del Circeo di via Carlo Alberto.

Promosso dalla Fedagri Concooperative, l'evento servirà per mettere a confronto i maggiori attori del comparto e studiare una sinergia d'intenti comune atta a favorire la valorizzazione, la competitività, la commercializzazione e soprattutto l'internazionalizzazione delle eccellenze locali e regionali. Fondamentali i numeri. Le cooperative agricole e agroalimentari dell'agro pontino aderenti a Concooperative detengono attualmente un valore pari al 50% dell'intero comparto.

Le più rappresentative sono: Ortoverde, Agritirreno, Colonia Floricola, Moscato di Terracina, Kiwi Sole e, ultima ma non meno importante, la Filagri, nata dalle ceneri dell'ex Cisternino. A queste si aggiungono, nel bacino di Fondi, il Con-



Filosa
Guida Fedagri che unisce centinaia di aziende

orzio Copla, Salto di Fondi, CACS, Cristofolo Colombo e Fondana. Ad animare, il lavoro di oltre 1500 braccianti avventizi provenienti per gran parte da India e Pakistan che si aggiungono alle circa 6000 figure professionali annue delle aziende agricole socie per un fatturato complessivo quantificabile in più di 130 milioni di euro.

Al centro del dibattito, che vedrà tra gli altri la presenza degli assessori regionale e provinciale all'agricoltura, Daniela Valentini ed Enrico Tiero, del direttore della Cassa Rurale ed Ar-

tigiana di Pontinia Maurizio Manfrin, del sindaco di Sabaudia Maurizio Lucci, dell'agronomo Ottavio Caccioppo e del Presidente nazionale Fedagri Concooperative, Paolo Bruni, un'indagine minuziosa delle problematiche che affliggono il settore, oltre che naturalmente la tutela degli inte-

ressi dei tanti imprenditori che operano sul territorio.

Un'occasione di confronto dunque, per esprimere e sollecitare iniziative concrete per lo sviluppo del comparto in un momento tanto delicato per l'economia. Idee - sottolinea Filosa - che puntino a creare soprattutto innovazione e crescita occupazionale.

Fondamentali a tal fine, la messa in campo di politiche di marketing sempre più strategiche, l'ampliamento della piattaforma distributiva verso la GDO e le facilitazioni offerte alle pmi dalle banche popolari e dalle casse rurali per l'accesso al credito.

Strategie

Allo studio politiche

di marketing

per agire sul mercato
